



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 24/01/2024

Numero Registro Dipartimento 66

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 974 DEL 26/01/2024

Oggetto: Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario di Catanzaro.

CUP J61H13000150006

Liquidazione oneri CTU e spese legali da Ordinanza Corte d'Appello di Catanzaro - causa Lacroce Giacinto/Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9 “;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30/04/2022 recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR 665 del 14/12/2022 che approva il Regolamento n. 12/22 di organizzazione della struttura della Giunta Regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR 189 del 28/04/2023 recante ad oggetto “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2023 e il R.R. n. 1/23”;
- il DDG n. 11446 del 07.08.2023 con oggetto “Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala – Avocazione procedimenti legati ai provvedimenti derivanti dalla funzione Responsabile Unico del Progetto”;
- la DGR n. 491 del 19.09.2023 con cui, fra l’altro, l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento regionale n. 10/2021;
- il DDG n. 13400 del 25.09.2023, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Gianfranco Comito;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024".

VISTI ANCORA:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n°45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020*";
- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815 del 3 luglio 2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°325 25 luglio 2017 ad oggetto "*POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2.*"

- la Deliberazione di Giunta regionale n°332 del 25 luglio 2017 ad oggetto *“Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli.”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 “Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”*;
- la DGR n. 40/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell’articolo 30 del Reg. (UE) 1303/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

PREMESSO CHE:

- In data 12 dicembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionale, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl sottoscrivevano un Protocollo d’Intesa con il quale si conveniva, tra l’altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del “nuovo collegamento Metropolitan Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, individuando FdC quale Soggetto attuatore;
- Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria S.r.l. rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto Attuatore;
- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 veniva consequenzialmente nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per l’espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relativamente al Grande Progetto “Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto”, l’Ing. Salvatore Siviglia, dirigente interno ai ruoli regionali;
- La Commissione Europea con decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 approvava il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al grande progetto “Sistema metropolitano Catanzaro Città - Germaneto - Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido” facente parte del POR Calabria 2007-2013, per l’assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo “*Convergenza*” nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR021). L’importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell’asse prioritario “*Reti e collegamenti per la mobilità*” del programma operativo per il grande progetto veniva fissato ad € 145.000.000,00;
- Con Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva, tra l’altro, di procedere nelle more della sottoscrizione del previsto Accordo di Programma tra le Amministrazioni interessate, all’approvazione del progetto definitivo dell’intervento “*Sistema metropolitano Catanzaro città – Germaneto – nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido*” dell’importo complessivo di 145M€;
- Con medesimo Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva altresì:
 - di procedere per l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo demandando alla S.U.A. l’esperimento delle procedure di gara;
 - di demandare a successiva gara l’appalto per la fornitura e la messa in esercizio del materiale rotabile.

- Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. del 19 agosto 2013, n. 1193, veniva indetta la gara e venivano approvati tutti gli atti della relativa procedura;
- Con Decreto del Dirigente Generale della SUA dell'11 luglio 2014, n. 8347, tra l'altro, era approvata l'aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo VIANINI LAVORI S.p.A. (capogruppo) – ARES COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (mandante) – CO.GE.FOR. COSTRUZIONI GENERALI FORTE S.r.l. (mandante) e era disposta l'aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento, mentre, con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità del 10 febbraio 2015 n°863, se ne attestava, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'intervenuta efficacia;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°74 del 22.07.2014 era approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 marzo 2014, tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro (ai sensi della L.R. n°19 del 4/09/2001- artt. dall'11 al 16 e del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 - art. 34), relativamente alla Realizzazione del "Sistema Metropolitano Catanzaro Città - Germaneto";
- In data 07.07.2015 rep. n. 1347 veniva stipulata la Convenzione (registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 09.11.2015 al n. 1688 sez. 3^) per l'affidamento del servizio di *Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Misura e Contabilità ed attività connesse*, di importo complessivo pari a €. 4.384.070,51 oltre IVA e oneri previdenziali;
- In data 06.08.2015 rep. n. 1521 veniva stipulato il contratto d'appalto integrato (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 125 del 24.08.2015 serie 1^) per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;
- Con nota prot. n. 314202 del 23.10.2015 veniva disposto l'avvio della progettazione esecutiva;
- La Commissione Europea, con decisione C(2016) 5192 final del 4.8.2016, modificava la decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 relativa al grande progetto "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto", facente parte del Programma Operativo "Calabria" per l'erogazione dell'assistenza strutturale del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" in Italia (CCI 2011IT161PR021); l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato a 2.995.662 Euro, corrispondente alla fase 1 (progettazione preliminare e definitiva), mentre l'importo pari a 142.004.338 Euro, afferiva al POR Calabria FESR 2014/20, corrispondente alla fase 2 (sostanzialmente progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto rotabile).
- In data 20.09.2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma " tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti Plano-altimetriche al Progetto Definitivo;
- Con Decreto del Dirigente Generale n°635 del 27 gennaio 2017, tra l'altro, si procedeva, in riferimento all'intervento in oggetto, all'approvazione, per stralcio del progetto esecutivo, per un importo complessivo di euro 2.903.412,73, con riguardo alle seguenti attività lavorative definite quali propedeutiche in funzione dell'immediato avvio dei lavori: 1) bonifica ordigni bellici; 2) indagini archeologiche; 3) espianto e reimpianto delle piante di ulivo; afferenti al tronco ferroviario della linea C compreso tra la progressiva 0+170,657 Km e la progressiva 2+775 Km limitatamente alle aree già disponibili;
- Con apposito Verbale del 20 gennaio 2017 la D.L. ha proceduto alla consegna parziale riguardante le seguenti attività: 1) bonifica ordigni bellici, 2) indagini archeologiche, 3) espianto e reimpianto di ulivi, nonché l'impianto cantiere funzionale alle attività consegnate;
- Con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro,
 - si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
 - si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;
- In data 6 novembre 2017 (Repertorio 200926 – Raccolta 72839 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 06/11/2017 n°30817 Serie IT) è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al

citato contratto d'appalto integrato del 6 agosto 2015 rep, n°1521 per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;

- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici n. 11446 del 07/08/2023, a seguito delle dimissioni dall'incarico di RUP presentate dall'ing. Salvatore Siviglia con nota prot. 338639 del 25/07/2023, il Dirigente Generale del Dipartimento, ing. Claudio Moroni ha avvocato a sé i procedimenti derivanti dalla funzione di Responsabile Unico del Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto".

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con la costituzione iniziale del RTI, sopra descritto, le parti hanno stabilito le seguenti quote di partecipazione: Vianini Lavori SpA (Mandataria) 70%, Ares Costruzioni Generali SpA (Mandante) 16% e Co. Ge. For. Costruzioni Generali Forte Srl (Mandante-cooptata) 14%.

-con note RTI/293 del 22/12/2022 e RTI/60 del 03/04/2023 l'Appaltatore ha chiesto l'autorizzazione alla variazione delle quote di partecipazione delle mandanti Ares e Cogefor, rispettivamente autorizzate a seguito di opportuna istruttoria dalla SA con prot. 11533 del 11/01/2023 e prot. 169015 del 12/04/2023; successivamente l'appaltatore con RTI/86 del 05/06/2023, unitamente alle dichiarazioni degli istituti assicurativi in merito alla conferma che la variazione delle quote partecipative non produce effetti sulle varie polizze prodotte a garanzia dell'esecuzione dei lavori, ha trasmesso gli atti notarili Rep 19367 del 10/05/2023 e Rep 19368 del 10/05/2023 modificativi delle quote ridefinite per come segue: Vianini SpA 99,98%, Ares Costruzioni Generali SpA 0,01% e Co.Ge.For. Srl 0,01%.

ATTESO CHE

- tra le procedure propedeutiche, finalizzate all'esecuzione dell'intervento, è contemplata quella di esproprio delle aree su cui è insito l'intervento programmato, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia;

- a tale riguardo si è reso necessario, quindi, mettere in atto tutte le fasi procedurali atti al conseguimento di quanto sopra rappresentato.

- l'art. 8 comma 7 del contratto sottoscritto in data 06.08.2015 Rep. n. 1521/2015 stabilisce che la Stazione Appaltante affida all'Appaltatore i servizi tecnici di consulenza e supporto all'espletamento delle procedure espropriative, di asservimento e occupazione temporanea, nel rispetto della disciplina di cui al D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. "Testo Unico dell'espropriazione per pubblica utilità" nonché di tutte le norme vigenti.

VISTA la dichiarazione del 19.12.2016 prot. n. 10387 resa dal D.G. di Ferrovie della Calabria S.r.l. circa l'avvenuta regolarità delle procedure svolte in aderenza a quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 in tema di esproprio per pubblica utilità;

VISTA la nota trasmessa alla Direzione Generale, a mezzo mail ed assunta al prot. n. 384079 del 22.12.2016, da parte della direzione dei lavori, che condividendone i contenuti, prende atto della dichiarazione sopra riportata;

PRESO ATTO che sono ricorse le condizioni di cui all'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. per procedere all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, stante la necessità di dovere procedere con urgenza alla consegna dei lavori di un intervento definito strategico;

DATO ATTO che

- con atto di citazione, notificato il 30/08/2021, la Ditta Lacroce Giacinto, citava la Regione Calabria, per l'udienza del 20/12/2021, per sentirla condannare, previo accertamento e dichiarazione della decadenza della procedura di esproprio, dell'illegittimità dell'occupazione del bene attoreo, identificato al foglio 77, particelle 922, 921, 923 e 34 nonché la nullità del verbale di restituzione del 19/05/2021 e del DD. 17102/2019, alla corresponsione della somma di € 3.022.367,17 o a

quella maggiore o minore determinata in fase istruttoria, a titolo di risarcimento dei danni quantificati in relazione al valore venale del bene con vittoria di spese e competenza del giudizio;

- la scrivente Regione Calabria si è regolarmente costituita in giudizio contestando le eccezioni sollevate da parte ricorrente;

- la Corte d'Appello di Catanzaro, Seconda Sezione Civile, innanzi al quale pendeva la causa iscritta al n. 1418/2021 RG, introdotta dalla Ditta attrice, ha disposto CTU, da parte dell'Ing. Ernesto Infusino, per la verifica di specifici quesiti;

- successivamente, con Ordinanza del 03/05/2022 il Giudice ha fissato, a carico di entrambe le parti in solido, in € 800,00, oltre oneri, l'anticipo da liquidare in favore del CTU, ing. Infusino;

- con Decreto n. 2191 del 15/02/2023 è stata liquidata la fattura n. 21 del 30/05/2022, emessa dall'ing. Infusino, recante l'importo complessivo di € 527,82 di cui € 432,64 per onorario, € 16,00 per contributi INPS 4% gestione separate, € 16,64 per CNPAIA 4% ed € 95,18 per IVA 22%;

- la Corte d'Appello di Catanzaro, Seconda Sez. Civile, con Ordinanza del 29/12/2022, si è definitivamente pronunciata nella causa civile n. 1418/2021 RGAC vertente tra Lacroce Giacinto/Regione Calabria, rideterminando gli importi dovuti dalla Regione Calabria per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale ed a titolo di risarcimento del danno per l'occupazione illegittima ed ha posto a carico della Regione Calabria le spese di consulenza tecnica d'ufficio, liquidate con decreto per un importo pari ad € 2.077,00 per onorari ed € 313,72 per spese documentate, oltre IVA se dovuta e accessori (detratto l'acconto se ricevuto) e, pertanto, l'ing. Infusino ha trasmesso la fattura n. 00019/E23, acquisita al prot. n. 276993 del 19/06/2023 dell'importo di € 1.998,78 al lordo della ritenuta d'acconto (di cui € 1.381,20 per onorario, inclusi INPS e CNPAIA, ed € 303,86 per IVA) a titolo di saldo per il compenso di CTU relativamente al giudizio in oggetto, detratto l'acconto già ricevuto da entrambe le parti;

-nella medesima Ordinanza della Corte d'Appello di Catanzaro è stato anche determinato il compenso relativo alle spese legali compensando nella misura di 1/3 e condannando la Regione Calabria al pagamento, in favore di Lacroce Giacinto, dei restanti 2/3 liquidati in € 363,00 per esborsi ed € 9.545,00 per compensi, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, CPA e IVA come per legge;

-l'avvocato Ferrara ha, pertanto, trasmesso la parcella proforma al sig. Lacroce Giacinto relativa al pagamento delle spese legali dell'importo complessivo di € 11.778,82 di cui € 9.545,00 per imponibile, € 1.431,75 per spese generali del 15%, € 439,07 per CAP 4%, € 363,00 per esborsi;

- il sig. Lacroce Giacinto ha chiesto il pagamento della suddetta cifra relativa alle spese legali determinate dalla Corte d'Appello di Catanzaro comunicando l'IBAN sul quale effettuare la liquidazione.

RITENUTO, pertanto necessario, per come richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento procedere alla liquidazione di quanto stabilito nell'Ordinanza del 29/12/2022 emessa dalla Corte d'Appello di Catanzaro nel giudizio n. 1418/2021 RG_Lacroce Giacinto/Regione Calabria, relativa al saldo delle competenze del CTU e delle spese legali;

-alla suddetta spesa dell'importo complessivo di € 13.777,60, di cui l'importo di € 1.998,78 da liquidare in favore dell'ing. Infusino Ernesto quale saldo del compenso di CTU svolto nella causa in oggetto ed € 11.778,82 da liquidare in favore del sig. Lacroce Giacinto a titolo di spese legali, si farà fronte con l'impegno n. 4680/2021, capitolo di spesa del Bilancio regionale U2401030608 che presenta la necessaria disponibilità.

VISTO

- la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 resa dall'ing. Ernesto Infusino con nota prot. n 403266 del 14/09/2022 in atti del RUP con la quale sono stati comunicati gli estremi del Conto Corrente dedicato nonché le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi conti;

- il DURC Numero Protocollo INAIL_41073699, data richiesta 19/11/2023, scadenza validità 18/03/2024, per Infusino Ernesto, in cui si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CNCE.

VISTA la verifica in atti, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Riscossione Entrate, da cui risulta:

- la non inadempienza per Lacroce Giacinto - CF LCRGNT55E14C352L (Identificativo Univoco Richiesta 20240000129732 del 16/01/2024);

VISTA la distinta di liquidazione n. 603 del 18/01/2024, generata telematicamente.

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023.

VISTO il d.lgs 33/2013 e s.m.i. ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

VISTO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e in particolare l'Articolo 57 "Liquidazione della spesa".

ATTESTATA la copertura finanziaria del presente provvedimento sul capitolo del bilancio regionale U2401030608 impegno n. 4680/2021.

VISTE INOLTRE:

- la L.R. n. 56 del 27 dicembre 2023, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 57 del 27 dicembre 2023, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- la D.G.R. n. 779 del 28 dicembre 2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 780 del 28 dicembre 2023 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118).

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni e ritenuta la propria competenza

SU PROPOSTA del Responsabile Unico del Procedimento:

D E C R E T A

-La narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.

-Di procedere alla liquidazione di quanto stabilito nell'Ordinanza del 29/12/2022 emessa dalla Corte d'Appello di Catanzaro nel giudizio n. 1418/2021 RG_Lacroce Giacinto/Regione Calabria, relativa al saldo delle competenze del CTU e delle spese legali per l'importo complessivo di € 13.777,60 come di seguito indicato:

- in favore dell'Ing. Ernesto Infusino, nominato dalla Corte d'Appello di Cz, l'importo totale di € 1.998,78 di cui € 1.277,00 per onorario, € 51,08 per contributi INPS 4% gestione separate, € 53,12 per CNPAIA 4% ed € 303,86 per IVA 22%, € 313,72 per spese come da fattura elettronica nr. 00019/E23 del 14/06/2023 assunta al prot. N° 276993 del 19/06/2023, a saldo delle competenze dovute per le attività di CTU espletate nell'ambito del giudizio 1418/2021 accreditando la suddetta somma sul conto corrente comunicato dall'Ing. Ernesto Infusino, facendo fronte con l'impegno n° 4680/2021 assunto sul capitolo di spesa U2401030608;

- in favore del sig. Lacroce Giacinto l'importo di € 11.778,82 a titolo di spese legali, accreditando la suddetta somma sul conto corrente comunicato dal beneficiario, facendo fronte con l'impegno n. 4680/2021, capitolo di spesa del Bilancio regionale U2401030608, distinta di liquidazione n 603/2024.

-Il CODICE C.U.P. dell'intervento è il seguente: J61H13000150006;

-Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

-Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Il Funzionario
ING. DONATO BELCASTRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale e
Responsabile Unico del Procedimento
ING. CLAUDIO MORONI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
ING. GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)